

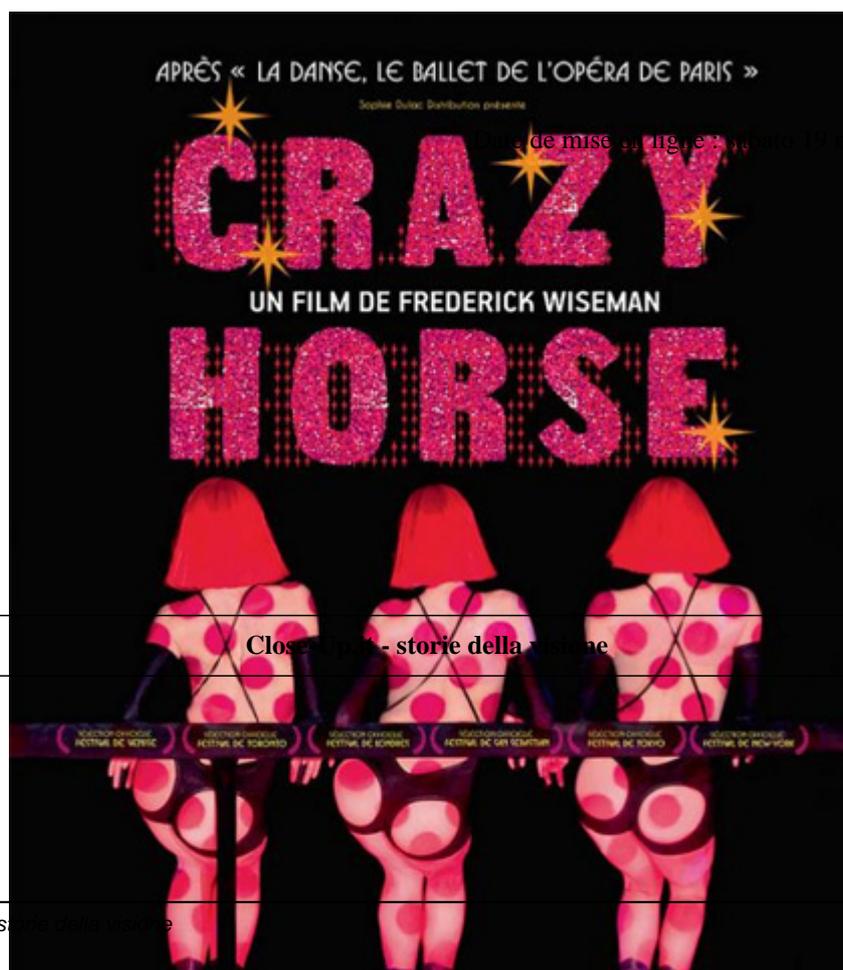


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/crazy-horse>

Crazy Horse

- FESTIVAL - Festival dei Popoli 2011 -



de mise en ligne : novembre 2011

Close-Up.it - storie della visione

Con il suo ultimo documentario Frederick Wiseman riprende la preparazione e la realizzazione di *Desir*, lo spettacolo che dal 2009 è messo in scena nel *Crazy Horse*, il noto cabaret parigino fondato da Alain Berardin nel 1951. Come un'entità incorporea e invisibile, la macchina da presa del regista filma questo spazio incantato nel quale sembra esistere un oscuro e straordinario mondo parallelo che nulla ha a che fare con la banalità della vita che ha luogo alla luce del sole. Organizzatori, coreografi, sarti e ballerine si prodigano divertiti e con passione a progettare e provare uno spettacolo di rara bellezza. La nudità delle ragazze sembra passare in secondo piano rispetto alla cura maniacale del dettaglio, allo studio dei costumi, delle luci e degli effetti, e la volgarità è bandita o solo citata in chiave autoironica. L'arte senza tempo della seduzione diventa un gioco cinematografico nel quale gli splendidi e naturali corpi delle snodate ballerine del *Crazy Horse* diventano il principale e seriale motivo grafico. Corpi che si moltiplicano come in una fantastica magia grazie ad affascinanti psichedele di specchi, ombre e luci colorate.

«*Tutti dovrebbero andare almeno una volta nella vita al Crazy Horse e poter vedere quale livello di bellezza può raggiungere la donna*» spiega uno dei coreografi. Difficile è capire quanto merito abbia la regia di Wiseman in questo particolare caso, in cui la qualità altamente (cinemato)grafica della messa in scena di *Desir* sembra essere dotata di una propria magnificenza e dignità artistica. Ogni giudizio etico è sospeso senza riserve dinanzi al potere ipnotico di questo spettacolo. Poco importa quale consapevolezza e percezione abbia di sé la donna, se sia oggettualizzata o meno, quel che conta è che, anche quando ridotta a mero oggetto, questa è una creatura capace di raggiungere un livello di bellezza ultraterrena, come fosse un sogno, un miraggio, un'illusione misteriosa, insondabile, incomprensibile e inafferrabile.

Post-scriptum :

Regia: Frederick Wiseman; **fotografia:** John Davey; **montaggio:** Frederick Wiseman; **produzione:** Zipporah Films; **origine:** Stati Uniti, Francia; **durata:** 134'.